

L'anno duemilaventuno, addì 20 del mese di luglio, alle ore 20.07, in Baranzate, presso Auditorium "G. Riuscitto" della Scuola Media di Via Aquileia n. 1, è stato convocato il Consiglio Comunale.

*(Inno nazionale)*

**PRESIDENTE:** Procediamo con l'appello.

**SEGRETARIO:** Elia Luca, presente; Bevilacqua Zoe, presente; Malaspina Matteo, presente; Chiariello Francesco, assente giustificato; Ciriello Antonio, presente; De Filippis Ionela, presente; Donaggio Umberta, presente; Scudeler Agostino, presente; Rizzuti Francesco, presente; Durini Ezio, presente; Curatolo Giulia, presente; Cervellera Rosanna, assente giustificata; Cesaratto Franco Stefano, presente; Prisciandaro Pietro, presente; Lesmo Claudia, assente giustificata; Di Nardo Stuppino Giulia, presente; Angelini Giannicola, presente.

**PRESIDENTE:** Grazie, Dottoressa.

Approfito del momento per presentare ai signori Consiglieri la dottoressa Emanuela Seghizzi, che è la Segretaria reggente del Comune di Baranzate in questo periodo, che stasera è qui come Segretario comunale.

Prima di passare al punto 1° all'Ordine del Giorno do lettura della nota che ha depositato agli atti il Sindaco prima dell'inizio della seduta. Viene depositata agli atti e quindi fa parte integrante del verbale e ne do lettura.

"Oggetto: Nota al Presidente del Consiglio comunale, Consiglio comunale del 20 luglio 2021. In relazione al procedimento penale pendente nei miei confronti, con imputazione di falso ideologico per un fatto dei primi mesi del 2016, si è svolta l'udienza preliminare. Il G.U.P. ha rilevato che l'udienza preliminare non è il momento idoneo per vagliare l'attendibilità di chi ha fatto la denuncia e che questa valutazione potrà essere svolta dal Tribunale giudicante nel merito. Ha così disposto la prosecuzione del giudizio avanti il Tribunale di Milano in composizione monocratica, con processo che inizierà il 27 ottobre. Continuo a lavorare con impegno, come ho sempre fatto, e conforme la fiducia nel lavoro della Magistratura. Il Sindaco, Luca Elia".

## **1. PRESA D'ATTO DEI RESOCONTI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/06/2021.**

**PRESIDENTE:** Il primo punto all'Ordine del Giorno è la presa d'atto dei resoconti delle sedute di Consiglio comunale del 28 giugno 2021.

C'è qualche Consigliere che ha delle osservazioni?

## **2. RETTIFICA DELLA RIPARTIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2020 TRA PARTE VINCOLATA E PARTE DISPONIBILE A SEGUITO DELLA CERTIFICAZIONE COVID INVIATA AL MEF TRAMITE IL PORTALE PAREGGIO DI BILANCIO.**

**PRESIDENTE:** Possiamo procedere al punto 2° all'Ordine del Giorno, “Rettifica della ripartizione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 tra parte vincolata e parte disponibile a seguito della certificazione Covid inviata al MEF tramite il portale pareggio di bilancio”.

Chi chiede la parola?

Assessore Donaggio, prego.

**DONAGGIO (Assessore):** Grazie.

L'anno scorso lo Stato, per fronteggiare l'emergenza Covid, ha trasferito agli Enti Locali delle risorse per compensare le minori entrate e le maggiori spese.

Al Comune di Baranzate sono stati erogati 618.000 euro. Tutto questo con l'obbligo di certificare l'utilizzo dei fondi entro il 31 maggio.

Il 22 aprile in Giunta e in Consiglio comunale il 18 maggio noi abbiamo approvato il rendiconto 2020, con un avanzo vincolato, per quanto riguarda questo discorso, cioè il fondone, di euro 135.000 euro.

La certificazione inviata il 28 maggio, di cui avete una copia allegata alla delibera, ha subito una variazione rispetto a quanto deliberato nel rendiconto 2020, cioè, il fondone, avanzo vincolato, è aumentato da 135 a 175.

La FAQ 47 del 17 marzo 2021 pubblicata da Arconet prevede entro il 31 luglio la possibilità di riapprovare gli allegati del rendiconto 2020 per renderli coerenti con la certificazione.

Con questa delibera noi andiamo a modificare la ripartizione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo libero del rendiconto 2020, che però non influisce sul totale dell'avanzo approvato nel rendiconto, cioè 3.544.000.

Se voi vedete l'allegato che c'è alla delibera, dove risultato complessivo si vede: "Avanzo suddiviso come segue", il totale rimane invariato, 3.544.000. L'unica variazione è che dall'avanzo libero vengono depennati 40.000 euro, che vanno ad aggiungersi al vincolo fondo funzioni fondamentali di Stato, cioè da 135 passa a 175. Quindi l'avanzo libero da 630 passa a 589.

Dopo l'approvazione di questa delibera la modifica sarà trasmessa alla banca dati dell'Amministrazione Pubblica del MEF. Ho chiuso.

**PRESIDENTE:** Grazie, assessore Donaggio.

Chi chiede la parola?

**CESARATTO (Consigliere):**

Io, Presidente.

**PRESIDENTE:** Prego, consigliere Cesaratto.

**CESARATTO (Consigliere):** Grazie.

Intanto approfitto per dare il nostro saluto al nuovo Segretario comunale da parte del gruppo di "Insieme per Baranzate" e anche per esprimere l'augurio che la sua permanenza possa essere un po' più lunga rispetto a coloro che l'hanno preceduta nelle immediate vicinanze temporali e che, per alcuni casi, poi possa anche dimostrarsi magari un po' più attenta di chi l'ha preceduta al rispetto delle procedure, in particolare delle prerogative delle Minoranze. Ma questo, ovviamente, ci auguriamo di poterlo verificare nel prossimo futuro.

Una seconda cosa, non vorrei che il silenzio fosse scambiato per una sorta di approvazione. È vero che le comunicazioni si usano per non aprire un dibattito, però ci siamo accorti della comunicazione che il Presidente ha letto e, al di là dei giri di parole e dei modi più o meno edulcorati, abbiamo tutti capito che il Sindaco è stato rinviato a giudizio, in soldoni, falso in atto pubblico.

Quindi volevo che restasse agli atti che l'assenza di immediati commenti alla comunicazione del Presidente non era dovuta al fatto che noi non ci siamo accorti della gravità di quanto è stato detto, è semplicemente che aspettavamo un momento per poter esprimere il nostro pensiero. Siccome questo momento istituzionalmente il Presidente non l'ha dato, approfittiamo di questo commento a questo punto all'Ordine del Giorno, per ricordare anche che in passato, per cose molto meno gravi di questa, abbiamo assistito a dimissioni di Assessori, più o meno spontanee.

**PRESIDENTE:** Consigliere Cesaratto, mi permetta, ma non è attinente all'Ordine del Giorno.

**CESARATTO (Consigliere):** Certo che non è attinente, ma siccome poi non ci date lo spazio per parlare delle cose attinenti, almeno questo veda a verbale e non vorrei che i cittadini pensassero che "Insieme per Baranzate"...

**BEVILACQUA (Assessore):** Non è che tutte le persone possono parlare di qualsiasi cosa, scusate. C'è un Ordine del Giorno e va rispettato.

**CESARATTO (Consigliere):** ... in qualche modo sia connivente...

**PRESIDENTE:** Consigliere Cesaratto...

**BEVILACQUA (Assessore):** Scusate, signor Cesaratto... adesso, Presidente, faccia qualcosa.

**PRESIDENTE:** Silenzio! Silenzio! Consigliere Cesaratto...

**BEVILACQUA (Assessore):** Bisogna fare in modo che ognuno parli del punto all'Ordine del Giorno, non di quello che si vuole!

**PRESIDENTE:** Assessore Bevilacqua, per cortesia.

Lei ha detto chiaramente di essersi accorto, di esservi accorti, ovviamente, della comunicazione di cui ho dato lettura. Ha manifestato il dissenso rispetto alle modalità. Confido che la dottoressa Seghizzi abbia preso debita nota delle sue parole, con le quali ha manifestato anche il suo dissenso rispetto alle modalità. Ne ha preso atto e voleva che venisse verbalizzato.

Ora procediamo con i punti all'Ordine del Giorno.

**CESARATTO (Consigliere):** Certo, appunto, perché non vorrei che l'assenza a verbale di queste cose, letto dai cittadini, sembrasse quasi un assenso o una connivenza, cosa che assolutamente da parte nostra non è.

Venendo invece al punto all'Ordine del Giorno, l'avete portato in Consiglio comunale

con il consuntivo. Ci abbiamo ragionato un po' perché queste cifre, quelle che avanzavano andavano nell'avanzo vincolato, c'era tutta una ricaduta, per cui non avevamo capito bene come queste cifre giocassero all'interno del bilancio. Sono passati due mesi dal consuntivo e avete dovuto rettificarlo. Passiamoci sopra, sono soldi che lo Stato, in qualche modo, ci ha regalato per far fronte a delle esigenze e a delle emergenze che tutti conosciamo, e quindi sono soldi evidentemente benvenuti. Speriamo che non ci sia bisogno di modificare nuovamente queste cifre.

Non possiamo che astenerci. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei.

Ci sono altre richieste di intervento?

Prego, consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Questo punto è un atto dovuto, la normativa prevedeva il 31 maggio e poi ulteriori verifiche di questo che viene definito un fondone.

Fra l'altro, non so se l'Assessore al Bilancio ne è a conoscenza, venerdì ho letto su Il Sole 24 Ore, che ho passato poi agli uffici, l'elenco di tutti i Comuni, me lo sono scaricato, e ho visto che Baranzate, usano proprio il termine fondone, tutti i Comuni, tutti gli ottomila Comuni italiani, Baranzate è beneficiaria di ulteriori 153.000 euro, se non ricordo male, una roba del genere, sempre, credo, con le stesse... lì non lo spiegava se sono più o meno le stesse finalità, nel senso di buoni spesa, eccetera, perché abbiamo visto che nel punto dopo affronteremo l'ulteriore finanziamento che è stato allargato, oltre che ai buoni spesa, alle utenze e quant'altro, e quindi ci saranno altri ulteriori 153.000 euro di cui beneficerà il Comune di Baranzate per via dei mancati introiti o quant'altro, maggiori spese relative...

Mi auguro, ci auguriamo che tutti questi quattrini, perché alla fine si avvicina al milione di euro, perché se sommiamo anche i contributi extra Stato, se non ricordo male, il CAP, la Città Metropolitana ed altri enti non statali hanno dato dei contributi a fondo perduto per la questione Covid, quindi ci auguriamo che vengano spesi secondo ciò che la legge chiede, e chiediamo che, prima o poi, magari un passaggio in Consiglio comunale per avere un quadro definito, anche attraverso magari il contributo di chi questi quattrini li spende, soprattutto i Servizi Sociali, a cui abbiamo dato atto nello scorso Consiglio comunale quando approvammo il bilancio del Comune Insieme, un quadro un po' riassuntivo di come sono stati spesi questi quattrini e, siccome il nuovo contributo fondone parla anche di mancati introiti, quali sono stati e come sono stati quantificati e quali sono le voci. Mentre per le grandi città è facile, le strisce blu, tasse di soggiorno, è facile quantificare, nei Comuni più piccoli questi mancati introiti... non credo che si tratti del mancato pagamento della TARI, sono proprio mancati introiti di servizi che sono di solito remunerativi per i Comuni. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei.

Ci sono altre richieste di intervento? Nessuno.

Assessore Donaggio, intende replicare?

**DONAGGIO (Assessore):** Volevo solo rettificare la cifra, sono 183.000 euro, non 154.000, come contributo 2021, sempre minori entrate e maggiori spese, sempre con l'obiettivo Covid.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore.

Possiamo passare alle dichiarazioni di voto.

**DONAGGIO (Assessore):** Da parte nostra, chiaramente, il voto è favorevole, perché questa è una variazione tecnica che praticamente rende il consuntivo 2020 coerente con la dichiarazione che è stata avviata il 28 maggio.

**PRESIDENTE:** Grazie, assessore Donaggio.  
Chi chiede la parola per la dichiarazione di voto?  
Se nessuno chiede la parola, passiamo alla votazione.

**SEGRETARIO:** Mettiamo ai voti la proposta che ha per oggetto "Rettifica della ripartizione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 tra parte vincolata e parte disponibile a seguito della certificazione Covid inviata al MEF tramite il portale pareggio di bilancio".

Voti per i favorevoli?

**CESARATTO (Consigliere):** Scusate, si fa così? Adesso io non mi ricordo, perché tra online e... Non c'era un appello?

**PRESIDENTE:** È per l'online che facevamo l'appello nominale. Qua si può fare il voto palese.

**CESARATTO (Consigliere):** Scusate.

**PRESIDENTE:** Prego.

**SEGRETARIO:** Il voto è palese e si esprime tramite alzata di mano nella norma.

**CESARATTO (Consigliere):** Va bene. Stavo facendo confusione.

**SEGRETARIO:** Scusate, è il primo Consiglio che faccio con voi, non ero abituata al fatto che fosse il Segretario a gestire la votazione, per cui scusatemi.

**PRESIDENTE:** Era abituato all'online, comprensibilmente, dove si faceva sempre la votazione per appello nominale.

**SEGRETARIO:** Nell'online sì, a garanzia del voto palese è l'appello nominale, perché sennò non si ha proprio il riscontro. Scusi, Presidente.

Voti favorevoli? 10 favorevoli.

Voti contrari? Non ne abbiamo.

Astenuti? 4 astenuti.

Quindi, 10 favorevoli, nessun contrario, 4 astenuti. Abbiamo 14 presenti, quindi i conti tornano.

**PRESIDENTE:** La delibera è approvata.  
Mettiamo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

**SEGRETARIO:** Favorevoli? 10.

Contrari? Direi nessuno.

Astenuti? 4.

Abbiamo sempre 10 favorevoli e 4 astenuti, 0 contrari. 14, e quindi ci siamo coi conti.

**PRESIDENTE:** È approvata anche l'immediata eseguibilità.

### **3. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E QUARTA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.**

**PRESIDENTE:** Passiamo al successivo punto all'Ordine del giorno, punto 3, "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e quarta variazione del bilancio di previsione 2021-2023".

Prego, assessore Donaggio, ha la parola.

**DONAGGIO (Assessore):** Grazie.

La normativa prevede ogni anno la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia a luglio che a novembre.

Gli obiettivi sono ripristinare il pareggio in caso in disavanzo, ripianare gli eventuali debiti fuori bilancio e, eventualmente, l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per ripristinare il pareggio si possono utilizzare economie di spese e tutte le entrate, proventi da alienazioni di beni patrimoniali e, per ultimo, è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

È stata fatta una verifica generale delle entrate e delle uscite, fondo riserva e di cassa, e il bilancio allo stato attuale conserva il pareggio, come certificato anche dal Revisore.

Io direi di cominciare magari ad analizzare l'avanzo al 30 giugno 2021. Nella relazione abbiamo un avanzo rimanente di 3.216.000, suddiviso in questo modo: fondi disponibili, cioè liberi, 751.000, fondi accantonati 2.051.000, di cui è incluso anche il fondo crediti di dubbia esigibilità per 1.918.000, fondi vincolati 413.865.

La proposta di variazione di bilancio che proponiamo al Consiglio comunale tiene conto delle richieste degli uffici e degli obiettivi dell'Amministrazione, quindi le variazioni proposte all'attenzione, come sempre, dalla relazione che avete sottomano, abbiamo maggiori entrate correnti per 119.000 euro, che praticamente è un'erogazione dello Stato per le famiglie, in base al Decreto Legge 73 articolo 53 del 25 maggio. Minori entrate non ce ne sono. Abbiamo maggiori entrate in conto capitale 15.000 euro, che sono sanzioni dell'Urbanistica. Minori entrate in conto capitale 893.000 euro, che sono oneri... dunque, 893.000 totale, 393.000 oneri a scomputo, mentre invece 500.000 euro sono i contributi di costruzione.

Abbiamo applicato un avanzo di 70.000 euro. 28.000 euro sono vincolati e 42.000 euro invece per investimenti dalla parte disponibile. Dico già che i 28.000 euro sono praticamente 10.000 euro dall'avanzo vincolato, che sono sanzioni del Codice della Strada, 15.050 sono vincolati centri estivi, cioè quello che è avanzato da quello che ci hanno erogato l'anno scorso, 25.000 euro, 8.000 sono stati usati e 17.000 euro erano vincolati.

Poi abbiamo, come ho detto, 42.000 euro, che è l'avanzo che utilizziamo per gli investimenti. Praticamente sono 5.000 euro per attrezzature informatiche e 37.000 euro per un nuovo server delle videosorveglianze più tre videosorveglianze nuove.

Uscite, le spese diciamo. Abbiamo maggiori spese per 401.000 euro, minori spese per 253.000 euro parte corrente, maggiori spese in conto capitale 78.000 euro e minori spese in conto capitale 914.000 euro. Queste due voci, se voi andate a vedere le variazioni di bilancio, danno per differenza 688.233 euro, sia nella parte delle entrate e sia nella parte delle uscite.

Si prevede a fine anno, al 31.12.2021, che si chiuderà in pareggio. Questa è una proiezione: avremo un fondo pluriennale vincolato per spese correnti di 144.000 euro, entrate correnti per 8.300.000 euro, oneri di urbanizzazione a spese correnti 300.000 euro, avanzo applicato a spese correnti 290.000 euro, che sono stati tolti dall'avanzo vincolato, per un totale di 9.034.000 euro.

Le spese correnti totali dovrebbero essere 8.503.000, quota capitale mutui 40, sono le spese, gli interessi e il capitale, e risultato gestione corrente 491.000, che è la cifra esatta del fondo crediti di dubbia esigibilità che noi abbiamo accantonato nel previsionale.

Con tutte queste variazioni al 31 luglio il fondo disponibile è 709.000 euro, considerando che abbiamo tolto i 42.000 euro degli investimenti che ho detto prima. I fondi accantonati sono sempre uguali, 2.051.000, e i fondi vincolati sono 385.000 euro, meno i 28.000 euro dei vincolati che fanno parte di quei 70.000 euro.

Andiamo a vedere i residui. I residui al 1° gennaio erano in totale, considerando Titolo 1, Titolo 2, Titolo 3, Titolo 4, Titolo 6 e Titolo 9, 3.851.000. Sono stati riscossi 1.037.000, il 26, quasi il 27%, rimane da riscuotere 2.814.000.

I pagamenti invece, i residui passivi, al 1° gennaio 2.300.000, pagati 1.500.000, abbiamo pagato il 65,29%, rimane 817.000 euro da pagare.

Altro dato. Il fondo cassa al 30 giugno è 2.277.000.

Io avrei finito.

**PRESIDENTE:** Grazie, assessore Donaggio.

Ci sono delle richieste di intervento?

Prego, consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Grazie.

Anche questo naturalmente è un adempimento di legge, quindi i Comuni non possono sottrarsi, così come quando poi lo faremo a novembre.

I movimenti sono abbastanza limitati. È chiaro che il bilancio è a pareggio; diversamente non sarebbe possibile, o meglio, è possibile, ma con gravi conseguenze per l'Amministrazione comunale.

Anche qui ricorrono i 119 che dicevamo prima, che sono a sostegno, che vengono liberalizzati non più solo per i buoni spesa, ma vengono allargati alle utenze e ai contributi affitti, che non sappiamo se si sommano perché c'è già stata una manovra di questo genere da parte, credo, con il contributo dell'Amministrazione comunale gestito da Comune Insieme, quindi questi sono ulteriori quattrini che vengono messi a disposizione, che non sappiamo se saranno gestiti direttamente dall'Amministrazione comunale o andranno a far parte, non so la norma se lo prevede, di una dotazione di Comune Insieme, che può gestire l'eventuale contributo a chi ne avesse necessità.

In Commissione l'Assessore ci ha parlato anche - stasera non l'ha menzionato, io ho scritto qualche scarabocchio qui - di 187.000 euro. Attualmente le partite aperte tra l'Amministrazione comunale finora erano due: la parte più importante dei Servizi Sociali, Comune Insieme, più la parte riferita al personale.

Adesso viene creata una terza voce, scorporata dalle spese del personale, perché 187, di cui 45 andranno a far parte di ulteriori spese del personale perché è volontà dell'Amministrazione comunale procedere da settembre con... finora la gestione del personale del nido a tempo determinato era fatta, credo, dall'Amministrazione comunale attraverso graduatorie e quant'altro, oggi non lo so perché non è più possibile farlo e quindi da settembre questa voce, anche questo personale sarà fornito come prestazione d'opera da parte di Comune Insieme. Quindi non andremo ad aumentare i bambini del nido, ma quando ci serve una sostituzione, se non capisco male, Comune Insieme, come fa con Bimbi Insieme, fornirà il personale. È una scelta dell'Amministrazione comunale che, evidentemente, ritiene di fare. Io, nell'illustrare ai miei colleghi, per quello che sono riuscito a fare, questa cosa l'ho detta anche in Commissione, questa è la strada e credo che nel quinquennio ce la farete, signor Sindaco, ad affidare l'intera gestione, quindi non solo... ormai una parte importante, possiamo dire 40 e 60 è gestita da Comune Insieme e credo che il nido passerà completamente a Comune Insieme. Peccato che non ha altri servizi, tipo uffici tecnici, eccetera, sennò potreste pensare di allargare ulteriormente la partecipazione.

Il nostro giudizio sulla società Comune Insieme lo conoscete benissimo, quindi non entro nel merito. Però un conto è gestire direttamente e un conto è far gestire da altri perché, purtroppo, sappiamo che la gestione del personale è una gestione abbastanza importante.

L'altro aspetto che volevo sottolineare è che vengono stralciati quota capitale 500.000 euro, se ho capito bene, 800 erano previsti, 500, perché 300 comunque sono necessari, non sappiamo se entreranno, ma sono necessari perché, come tutti sappiamo o dovremmo sapere, il bilancio pareggia perché l'Amministrazione comunale fa ricorso a 300.000 euro di oneri di urbanizzazione; cosa consentita dalla legge, ma non era mai stata fatta, però la legge lo permette e quindi utilizzatela pure.

Su questo, evidentemente, c'è da riflettere, quindi vuol dire che anche nel 2021 questo Comune, dal punto di vista edilizio-urbanistico, è sempre fermo ai blocchi di partenza. Sono anni, da quando c'è questa Giunta, che non si pianta un chiodo. Sarà sfortuna, sarà perché c'è il Covid, ma in altre realtà le gru si vedono, ma qui, a parte la piattaforma ecologica fatta da altri, non abbiamo fatto. Ed è un peccato, perché perdiamo sempre più giovani perché, non trovando la possibilità di fermarsi a Baranzate, sono costretti ad andare via.

Un'altra voce su cui vorremmo riflettere, perché io, come sapete, sono tanti anni che sono in Consiglio comunale, l'ho fatto anche a Bollate, però sono un po', signor Sindaco, signor Presidente, sono un po' amareggiato, non c'è dibattito in questo Consiglio comunale. Mi piacerebbe scontrarmi con Antonio su questioni importanti, che dice: "Noi abbiamo pensato di far ricorso al personale di Comune Insieme perché questo... questo... questo e questo. Tu sbagli a criticarla perché c'erano questi punti negativi", invece niente, mai una parola, mai un dibattito, mai niente. Non facciamo crescere Baranzate, non cresciamo neanche noi stessi.

Assessore, a Lei hanno detto di farlo e lo ha fatto, non è che poteva rifiutarsi. I 37.000, i 42, 5 per materiale informatico, 37 per il server, ecco, noi abbiamo qualche... Non è il caso, assessore Malaspina...? Per esempio, so che il server è un po' in difficoltà, sentivo in questi giorni che siamo un po' fermi, siamo bloccati, ogni tanto capita di sentire... non ne parliamo dei telefoni, i telefoni perennemente non funzionano, non so perché ultimamente cambiamo sempre numero e le cose non funzionano, siamo stati due o tre giorni con i telefoni che non andavano. Non era il caso, visto che Lei è del mestiere...? Glielo chiedo e poi mi dice perché non è possibile. Questa era una voce che si poteva esternalizzare. Abbiamo un server datato, che probabilmente necessiterà di ulteriori quattrini di qui al prossimo futuro. E quindi non era



il caso questa voce, questa importante...? Non sarebbe l'unico Comune, non sarebbe l'unica azienda che fa ricorso - voi che siete esperti, è possibile? - a un server che sta presso un altro sito, visto che abbiamo anche altri servizi che non sono ubicati all'interno della nostra Amministrazione comunale. Quindi, magari, ci renderebbe la vita o renderebbe a voi, a chi ci lavora, a chi è costretto a... un po' più facile.

Quindi mi fermo qui per dire che, come le questioni urbanistiche, come le questioni di bilancio, attengono scelte che sono proprie della Maggioranza, che alcune volte si riescono a condividere e altre meno.

Quindi noi evidentemente questi quattrini, questi spostamenti non li avremmo fatti, però noi siamo all'Opposizione e ci piacerebbe, ripeto, capire le motivazioni, al di là dei numeri che ha dato l'Assessore al Bilancio, che si limita a dire: "37 qui, 5 lì, 45 a Comune Insieme, altri 15 di qua" e basta... Se riuscissimo a capire, ed è questa la funzione del Consiglio comunale, quale ragionamento ci sta alla base di questi spostamenti, sarebbe una bella cosa. Se non ce lo fate capire ce ne faremo una ragione e continueremo a chiederlo e ad invocare un po' più di parlare di cose importanti in questo Consiglio comunale, ma non è possibile. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Prisciandaro.

Altri Consiglieri che chiedono la parola?

Prego, consigliere Cesaratto.

**CESARATTO (Consigliere):** Per inserirmi nell'alveo dell'intervento del collega Prisciandaro, potrebbe anche essere, semplicemente, che la coperta è quella che è e quindi non ci sono troppi ragionamenti di politica da fare; basterebbe dirla come motivazione. Però, appunto, i tecnici sono quelli che si occupano delle cifre e di solito i politici, gli Assessori sono quelli che danno le motivazioni, le linee guida e via dicendo, almeno, di solito la distinzione dei ruoli prevede questo.

Sempre così, per seguire la linea tracciata, accennava appunto alla esternalizzazione di questa ulteriore fetta di personale. Capiamo che gestire le graduatorie, il tempo determinato, eccetera, sia impegnativo, ed è evidentemente impegnativo con un Ufficio del Personale ridotto sempre più all'osso. Questa è una conseguenza di una struttura che si va sempre di più asciugando, e quindi di una macchina comunale che si va sostanzialmente sempre più impoverendo. Con una mezza battuta il mio collega diceva: "Per fortuna che Comune Insieme non gestisce anche gli uffici tecnici", e mi è venuto alla mente che nella scorsa legislatura voi approvaste un disciplinare, un incarico di qualche migliaio di euro per la verifica dell'affidamento o, addirittura, della partecipazione da parte dell'Amministrazione a Gaia, che è l'azienda di servizi del Comune di Bollate. Evidentemente, anche questo studio era fatto in previsione di poter esternalizzare i servizi, lì si faceva cenno anche alla gestione dell'immondizia. Fortunatamente sembra che la cosa non abbia avuto seguito. Noi ci dichiarammo non favorevoli nemmeno allo studio già all'epoca. Però questi soldi in questo anno e mezzo, due ormai, non sappiamo che fine hanno fatto, cioè, se hanno prodotto uno studio, e immaginiamo di sì, perché avete approvato il finanziamento, oppure se avete deciso di non dare corso a quello studio. Però, in ogni caso, erano 4/5.000 euro, adesso non ricordo di preciso quanto, e siccome atteneva sempre al ragionamento dei servizi svolti dal Comune, il bilancio e via dicendo, ci piacerebbe, a distanza di due anni, sapere che fine ha fatto quella previsione di spesa. Se non ha avuto seguito, se non ha avuto corso, per quali motivi, se ha avuto corso e ha prodotto un elaborato, ci piacerebbe conoscere l'elaborato, insomma, sapere

un po' che fine hanno fatto i soldi che avete stanziato, perché questo è un tema legato alla gestione dei servizi e del personale.

Il mio collega non mi ha saputo dire, io non ho sentito nominare l'indicatore di tempestività dei pagamenti. Quindi se magari dopo, in fase di replica, è possibile sapere come sta andando, anche quello è un elemento importante rispetto a quello che avevate comunicato in fase di consuntivo per il 2020, perché ho sentito che alcuni debiti sono stati pagati, ma sulla tempestività non ci sono notizie.

Mi riaggancio anche al suggerimento che ha accennato prima il collega Prisciandaro relativamente all'opportunità di circa 40.000 euro per hardware e servizi informatici, veramente varrebbe la pena di fare una riflessione. Badate bene, la proposta che noi mettiamo sul tavolo non è quella di esternalizzare il settore, bensì di esternalizzare il servizio, non il personale collegato al servizio, perché esternalizzando il servizio potremmo avere un vantaggio in termini di resa del servizio e un vantaggio in termini di risorse umane, perché coloro o colui che oggi è costretto ad incrociare dei sistemi che fanno sempre più fatica potrebbe dedicarsi ad attività di analisi più proprie al proprio ruolo, analisi anche di possibili sviluppi in questo settore, che sarebbero ovviamente di giovamento per l'Amministrazione comunale, per i cittadini di conseguenza, ma anche di giovamento per il personale stesso, che verrebbe così sfruttato al meglio e vedrebbe un po' una crescita professionale. Questa è una proposta che ci sentiamo di mettere sul tappeto seriamente.

Sulla questione dei telefoni, ho la sensazione che il motivo per cui spesso non rispondono è perché ci sono più interni che persone dentro il Comune, perché se ascoltiamo la segreteria iniziale, che dura dieci minuti, facciamo il conto e lì ci sono probabilmente più numeri interni di quante persone poi possano rispondere ai telefoni.

In questo flusso di esternalizzazioni, che continua ormai da qualche anno e che, come avrete ben capito, non ci vede assolutamente favorevoli, avremmo una seconda proposta, che questi si potrebbe essere fortemente positiva anche per i cittadini baranzatesi, e cioè potreste valutare di esternalizzare la parte politica; ecco, questa potrebbe essere sicuramente una cosa interesse, ci sono agenzie che potrebbero svolgere questo ruolo con pieno vantaggio anche per tutti i cittadini.

Da penultimo, leggevo qui nella delibera: "I dati della gestione finanziaria indicano che, salvo ulteriori emergenze negative dell'emergenza sanitaria in atto, l'esercizio in corso si chiuderà in pareggio". Ora, come si dice nel calcio, questo sembra proprio un esercizio di maniavantisimo, cioè, dicono che noi interisti siamo specializzati in questo tipo di attività, però mi sembra che questo forse ve lo potevate evitare, forse i problemi che potrebbero portare ad uno squilibrio di bilancio sono quelli relativi agli oneri e ad una situazione urbanistica che non si muove.

Siamo ancora alle prese, evidentemente, con un'emergenza sanitaria, però mettersi ancora al riparo dietro all'emergenza Covid forse in questa fase potrebbe sembrare inappropriato, viste e considerate anche le somme che entrano in Comune a fronte di questa emergenza da altre parti. Io penso che questa avreste potuto risparmiarvela.

L'ultima considerazione, sempre a vantaggio del verbale, perché penso fossi stato prima un po' sovrastato, è che per episodi molto meno gravi, anzi, assolutamente insignificanti di quello che è stato annunciato qui durante la comunicazione del Presidente, in passato Assessori della vostra Giunta si sono dimessi. Non siamo, ovviamente, degli ingenui e quindi non pensiamo a moti di orgoglio o sussulti di chissà quale genere, per cui non prevediamo situazioni di questo genere, però vorrei che restasse a verbale che in passato, per situazioni

che non hanno avuto alcuna rilevanza, né di tipo penale, né di tipo procedurale o processuale, voi avete fatto dimettere dei vostri Assessori. E con questo ho concluso. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie.

Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire? Nessun Consigliere vuole intervenire?

Assessore Donaggio, vuole replicare?

**MALASPINA (Assessore):** Posso replicare, Presidente?

**PRESIDENTE:** Prego, ha la parola assessore Malaspina.

**MALASPINA (Assessore):** Grazie, Presidente.

Noto di colpo una particolare attenzione ai sistemi informativi, dopo una decina di anni di tempo passato in amministrazione questo è stato, tutto sommato, ignorato.

Ma, detto questo, in realtà, come dovrebbe sapere bene magari non tanto il consigliere Prisciandaro, ma sicuramente più il consigliere Cesaratto, c'è un tema di costi, che, tra l'altro, avete sollevato anche voi. Noi abbiamo fatto più volte la riflessione circa l'esternalizzazione di una parte del servizio, ma evidentemente questo è un costo importante che va a pesare sulla spesa corrente. La spesa corrente abbiamo capito che è obiettivamente delicata e ha necessità, ormai da diversi anni, cioè da quando abbiamo ripulito il bilancio dalle fesserie che alcuni per conto vostro inserivano per mantenere una sorta di equilibrio, da lì in poi si è capito che questo Comune ha un problema di sostenibilità del bilancio tra le entrate e le uscite, soprattutto sulla parte corrente. Per cui, quella riflessione è stata fatta già più volte, ma nei fatti non ha gambe per stare in piedi.

Quello su cui si è ragionato in parte è di migrare in *cloud* almeno una parte di quelli che sono i servizi IT, questo è già stato fatto, adesso non ricordo se fosse l'estate del 2018 o l'estate del 2019, una parte di questo è già stato fatto a tutti gli effetti. Per quanto riguarda invece il resto della parte macchine, è vero, il parco macchine è abbastanza anziano. Questo è il motivo per cui abbiamo fatto richiesta di fondi a Regione Lombardia e ci è stato comunicato da due o tre giorni, se non vado errato, che la richiesta è stata accettata, pertanto ci sarà un grosso investimento di, grosso modo, 150.000 euro per il completo rinnovo di tutta l'infrastruttura informatica del Comune in ottica, ovviamente, di spostare la sede del Comune all'interno di quello che viene continuamente definito l'edificio ex ASL.

Siamo consapevoli del fatto che ci muoviamo con delle strutture che sono vecchiotte, sia all'interno del Comune, che invece sui server delle telecamere della Polizia Locale, sono anche quelli un po' datati, è uno dei motivi per cui non si è riusciti ad implementare nel corso degli anni, perché i macchinari poi devono essere seguiti in maniera costante sennò tendono comunque a diventare obsoleti e quelli, ad occhio e croce, avranno avuto almeno una decina di anni, pertanto si sono fatte queste valutazioni e si è deciso di puntare sul rinnovamento completo perché si continuava a sostituire e a mettere una toppa dopo l'altra.

Esternalizzare completamente il servizio sarebbe incredibilmente più costoso che non esternalizzare semplicemente il CED ovviamente, perché, per quanto riguarda il CED, si parla di qualche decina di migliaia di euro l'anno, è stato fatto uno studio che stava attorno, se non sbaglio, ai 40.000, più o meno, per avere un'assistenza costante. Immaginare di virtualizzare tutte le macchine, i server e pagare l'assistenza per un'operazione di questo genere, sono cose che si fanno tranquillamente, ma siamo nell'ordine delle centinaia di migliaia di euro all'anno.

In questo momento è evidente che non ci sia la possibilità materiale di poterlo fare. Sarebbe sicuramente molto positivo e molto utile, però sarebbe anche raccontarsi una cosa che non può succedere.

Per cui, da qui ai prossimi mesi ci sarà un rinnovamento importante. In più, mettendoci dentro anche lo spostamento e l'accorpamento di alcune sedi in un unico plesso, siamo fiduciosi del fatto che alcune di queste situazioni, se non si risolvano del tutto, vadano verso un deciso miglioramento. Diciamo che stiamo nel campo del possibile e il resto ad oggi è semplicemente irrealistico; è irrealistico perché ci si è pensato e quello che si poteva fare in parte è stato fatto, ed oltre a questo non ha particolare senso. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, assessore Malaspina.  
Sindaco, prego, ha la parola.

**SINDACO:** Grazie, Presidente.

Ho sentito una serie di argomentazioni che, francamente, mi hanno stupito: che non si parla mai di politica. Io invece credo che si sia evidenziato negli anni, nella campagna elettorale, nelle scelte, due radicali visioni differenti tra la lista di "Insieme per Baranzate", che è la lista del piccolo è bello, siamo solo a Baranzate, i nemici di Bollate, la paura a confrontarsi, con la lista invece di "Progetto per Baranzate", che ha una visione politica radicalmente diversa da quella che c'è stata negli ultimi dieci anni.

La visione politica è la seguente: noi crediamo che i servizi ai cittadini possano essere fatti meglio dai soggetti a completo controllo pubblico a livello sovracomunale. Voi credete, invece, che i servizi ai cittadini possano essere fatti meglio se fatti solo da noi baranzatesi. Questa è la visione radicalmente differente della politica, caro consigliere Prisciandaro e caro consigliere Cesaratto. Mi stupisco che nelle vostre parole ci sia una incomprensione su questo fatto, perché è da quando questa Amministrazione ha l'onere e l'onore di governare questo Comune che si va in questa direzione.

L'abbiamo fatto con il Consorzio Bibliotecario. Consigliere Prisciandaro, ricordo perfettamente le sue parole, ha detto: "La nostra biblioteca è un gioiellino, non dovete esternalizzarla". Non vi do i dati della crescita della biblioteca di Baranzate, del numero di utenti, non do i dati di quanto la biblioteca sia cresciuta.

Comune Insieme. Faccio fatica, perché si dice: "Comune Insieme va bene, funziona", e poi invece, quando bisogna lavorare con Comune Insieme, non va bene, quindi diciamo che non c'è visione politica. Noi invece abbiamo il coraggio delle azioni. Noi crediamo che l'azienda pubblica che si chiama Comune Insieme sappia gestire meglio i servizi di tutti i Comuni, questa è la nostra visione politica. Ma non siamo solo noi, abbiamo Sindaci di Centrodestra e Sindaci di Centrosinistra che al tavolo dei Sindaci di Comune Insieme dicono: "Rinforziamo Comune Insieme". E, se vogliamo rinforzare Comune Insieme, dobbiamo delegare a Comune Insieme i servizi per cui è stata creata Comune Insieme, che sono i servizi che si occupano di politiche sociali, di politiche socio-sanitarie, di politiche del lavoro, di politiche dell'assistenza agli anziani, di politiche dei disabili, del segretariato sociale, dei minori in comunità, dell'assistenza educativa scolastica, del SAD e di tutti questi servizi, perché o in questa azienda ci crediamo o facciamo finta di starci con un piede dentro e un piede fuori. Questa è la nostra visione politica. Noi crediamo in quelle aziende e vogliamo che quelle aziende a completa partecipazione pubblica facciano i servizi meglio di come li fanno i Comuni. Noi crediamo che i Comuni creati in un dato periodo storico con competenze trasversali non siano più adeguati a rispondere alla complessità di quello che c'è fuori, e

quindi CAP Holding e Amiacque fanno meglio la gestione delle fognature e del servizio idrico di come lo facevano prima i Comuni.

Sui servizi prima infanzia, i Sindaci stanno investendo su Comune Insieme perché è un luogo di competenze Comune Insieme, non perché facciamo ragionamenti ragionieristici, consigliere Cesaratto. Noi viviamo di visione politica, che è completamente differente dalla vostra, non viviamo di ragionierismi.

I Sindaci, Solaro ha già chiesto a Comune Insieme e già Comune Insieme sta gestendo il nido, perché lì c'è un centro di competenza per le politiche dell'infanzia. Baranzate andrà in quella direzione perché - Lei magari non lo sa, sicuramente non lo sa, né Lei né il suo collega - quando governavate voi la responsabile pedagogica era la stessa che c'è oggi ed è dipendente di Comune Insieme, e fa un lavoro di straordinario impegno e di straordinaria cura, oltre ad avere tutto un sistema di formazione e di attenzioni. Oggi noi pensiamo che Comune Insieme... ma non siamo solo noi Comuni, vedrete nei prossimi anni, vedrete nei prossimi anni quale sarà la tendenza. Alla complessità della società bisogna dare risposte con organizzazioni complesse e capaci. Il campanilismo dei politici in cui ci diciamo: "Ci gestiamo tutto a casa nostra perché siamo i più bravi" è un fallimento, perché i Comuni non sono in grado di fare queste cose, altrimenti non avrebbero creato delle aziende a completa regia pubblica - non che io abbia nulla contro i privati - che gestiscono. Questo è l'indirizzo politico, l'indirizzo politico è questo e il resto sono tecnicismi.

Noi crediamo in Comune Insieme, sennò ci dobbiamo uscire da Comune Insieme. O ci stiamo o non ci stiamo. Noi pensiamo di starci, con queste condizioni.

Per quanto riguarda gli oneri, ha ragione il consigliere Prisciandaro quando dice che c'è una forte diminuzione degli oneri; non ha ragione quando dice che non ci sono stati ambiti di rigenerazione e di riqualificazione su Baranzate negli ultimi anni; ma non entro nel passato. Qui ci sono 800.000 euro, quindi 500.000 euro di contributi di costruzione e 393.000 euro di opere a scomputo, ed è l'invento nell'area ex Spasciani, il quale operatore, dopo avere condiviso con gli uffici i contenuti della convenzione, approvati nel luglio del 2020, dopo sei giorni presenta nota, depositata agli atti del protocollo comunale, in cui comunica che non condivide un articolo della convenzione. L'Amministrazione comunale, chiaramente con gli uffici, fa tutti gli approfondimenti tecnici, chiede un'istruttoria ad un avvocato di fiducia e le risultanze di questa istruttoria dicono agli uffici che la convenzione approvata dal Consiglio comunale e condivisa con l'operatore è perfettamente legittima, non c'è alcuna motivazione tecnico-giuridica per andare a chiedere al Consiglio comunale una variazione della convenzione.

Tra parentesi, a me è sembrata non propriamente essere forse questa la motivazione per cui Eurospin abbia, fino a questo momento, deciso di non investire più su Baranzate, però ci sono logiche aziendali nelle quali io non entro. Però questo è, ed è stata una cosa effettivamente negativa. Però anche il proprietario si è stupito di questo comportamento, non ci hanno saputo dare altre spiegazioni, se non questa cosa, che noi abbiamo inserito in tutte le convenzioni, compreso Bep's e compreso Roadhouse, quindi altri imprenditori hanno investito su Baranzate ed Eurospin, purtroppo, ha fatto queste scelte. Chiaramente qui scomputiamo dalla parte entrata i dati che l'Assessore ci riferiva.

Per quanto riguarda il server, Assessore, mi pare che sia stato cambiato il server.

**MALASPINA (Assessore):** Esatto.

**SINDACO:** Bene. Giusto per condividere con il consigliere Prisciandaro il fatto che il server sia stato cambiato quando si è bruciato, il server del Comune.

Sui telefoni io dico una cosa, perché poi me le segno, altrimenti me le dimentico, "Ci sono più interni che persone". Ma se adesso c'è un numero unico e prima c'erano cinquanta numeri forse funziona meglio adesso, dove si razionalizza con un centralino solo e poi si comunica a tutti gli uffici.

Per quanto riguarda, anche qui, la scelta politica... Ci tengo che mi ascoltiate, non volevo interrompervi, per carità, me ne scuso, però siccome poi dite che non parlo di politica, voglio parlare di politica, nel rispetto delle Minoranze. L'altra scelta politica, non entro nelle valutazioni di merito sul perché abbiamo deciso di spostare la PL in Via Gorizia, e ci arriverà, caro consigliere Prisciandaro, Lei deve stare assolutamente tranquillo che quell'obiettivo politico, su cui ci abbiamo vinto anche le elezioni, lo porteremo. Quindi, la politica che diceva che il quartiere Gorizia doveva avere una presenza del pubblico, con una sede permanente, l'abbiamo portata avanti. Con questi 37.000 euro continuiamo su quella scelta politica, in cui riteniamo che una presenza delle istituzioni all'interno di quel quartiere possa portare ad un risultato positivo. Oggi abbiamo due Comandi. L'obiettivo che ci siamo dati non ce lo siamo né dimenticati e né ce lo lasciamo per strada, vogliamo portarlo avanti.

Con questi 37.000 euro, oltre a fare una scelta di manutenzione ordinaria del server del 2013, che ormai non riesce più a reggere il numero delle telecamere presenti, si cambia il server dell'impianto delle telecamere, in quanto, oltre alle telecamere di qualche anno fa, di quel progetto del 2013, ne sono state installate delle altre, ci sono quelle al Comando di Via Gorizia e ci saranno anche quelle che, sempre all'interno dei 37.000 euro, andremo a realizzare presso la piattaforma ecologica, quindi tre telecamere esterne che possano guardare dalla parte esterna la piattaforma. Per rispondere a quanto, giustamente, il consigliere Prisciandaro diceva sui 37.000 euro, stiamo parlando di questo. E poi lo spostamento della regia delle telecamere in Via Gorizia, perché è evidente che il Comando deve avere il collegamento di tutte le telecamere, sia quelle direttamente sull'immobile di Via Gorizia 62 che quelle di tutte le altre.

Per quanto riguarda Gaia, noi abbiamo fatto esattamente uno studio, perché mica abbiamo paura dei bollatesi, Bollate non sono il male, sono un'azienda pubblica, come tutte le altre, nelle quali, con l'obiettivo di capire come magari fare gli interventi di manutenzione in maniera migliore, come anche da voi spesso sollecitato, in maniera corretta, dal mio punto di vista, perché stavamo lavorando esattamente su questo, "Tagliate meglio l'erba. Manutenete meglio i giochi. Coprite meglio le buche. Fate meglio la segnaletica", quindi proprio anche su sollecitazione, chiaramente, non solo della Minoranza, ma di tutta la Maggioranza e dei cittadini, si è valutato come con un soggetto a completa partecipazione pubblica - e torno alla politica di prima - si potevano raggiungere degli obiettivi.

Allora che cosa abbiamo fatto? Abbiamo chiesto - ed è agli atti, quindi, consigliere Cesaratto, se ha interesse, può accedere - ad una società di consulenza una nota su questa famigerata società, che è Gaia di Bollate. I contenuti della nota non ci hanno soddisfatto, sennò l'avremmo già fatto, visto che in questo Consiglio comunale non è arrivato nessun atto che ha chiesto di esprimersi al Consiglio comunale per l'acquisto di quote all'interno di una società, e quindi, evidentemente, quella valutazione ci ha portato a non proseguire su quella strada. Funziona così, si fanno delle istruttorie, si fanno delle valutazioni ed abbiamo deciso di non andare in quella direzione.

Ringrazio l'assessore Donaggio e tutti gli uffici, anche per la complessità di tutto il lavoro su periodo Covid, perché poi si dice: "Ormai il Covid è passato", però dal punto di

vista delle organizzazioni, dal punto di vista degli Enti Locali, dal punto di vista del Governo, secondo me, il dibattito attuale che leggiamo su tutti i giornali, che c'è in Parlamento, oltre a tante altre note vicende che si stanno discutendo, è esattamente sulla ripartenza, e quindi non è che un anno e mezzo di Covid, dopo che abbiamo un bel po' di vaccinati, allora la pandemia è scomparsa e la crisi economica non c'è più. Quindi la complessità anche di gestire le risorse, definirle, anche di questo fondone, non è stata solo nostra, ma è stata di tanti altri Comuni, perché non solo in questo Comune c'è stata questa complessità da gestire. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Chi chiede la parola per la dichiarazione di voto? Prego, consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Grazie.

Assessore Malaspina, nei dieci anni che noi ci siamo stati avevamo un Assessore al Bilancio serio, come lo è la signora Donaggio, e di fesserie in bilancio non ne metteva, non ne metteva di fesserie, né sarebbero passate sotto i nostri occhi. Quindi stia abbottonato quando dà giudizi sulle persone. È registrato. Non è stata una bella roba. Così come quello che noi per dieci anni ci siamo completamente disinteressati del server. Avevamo avuto la fortuna di avere come responsabile di tutto il settore quello che a Bollate era il responsabile unico, era venuto a Baranzate ad impostarlo. Quindi lasciamo perdere.

Siamo contenti noi di "Insieme per Baranzate" che abbiamo sollecitato qualche intervento un po'... e devo dire che non mi aspettavo niente di più che l'intervento del Sindaco, sempre quello, a memoria. Tutti questi benefici di questa visione grandiosa, condivisa dell'ONU, dall'Unicef, dalla Comunità Europea, che noi eravamo nello scantinato, io non la vedo, non la vedo nei risultati, non la vediamo, non c'è. Lo diciamo a vantaggio dei cittadini.

"Ho vinto le elezioni", cosa vuol dire? Ci vuole ben altro.

Io ho fatto la Madonna Pellegrina sabato, ho qui un elenco di cose in giro che dimostrano che voi Baranzate non la girate, ce li ho qui. Se vuoi, Sindaco, te le mando.

**SINDACO:** Grazie. Ci mancherebbe.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Le ho segnalate, non ho fatto articoli di giornale, le ho segnalate all'Ufficio Tecnico. Scavi fatti sei mesi fa in Via Palmanova e c'è il buco, ma nessuno si preoccupa di intervenire.

**SINDACO:** Se è quello di Via Palmanova, mi hanno scritto che escono domani.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Escono domani. Ha chiamato davanti a me il Geometra per dire: "Ma allora?", perché i cittadini mi hanno chiamato.

**SINDACO:** Escono, mi hanno detto che escono.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Sono contento. Non ho fatto articoli. Ero tentato di fare il tour, di chiamarlo proprio il tour di Baranzate, segnaletica divelta.

Assessore Malaspina, cerca di vivere un po' di più Baranzate, veramente. Queste situazioni vanno viste. Ci sono situazioni di pericolo. Non è possibile che uno scavo sta sei mesi senza che nessuno si preoccupi. Noi facevamo anche questo.

Comune Insieme, signor Sindaco, l'abbiamo voluto insieme, insieme agli altri Sindaci, lui era responsabile per il nostro gruppo, come Lei ben sa, ed aveva uno scopo preciso, come molte aziende pubbliche. Non è un caso, però, che lo Stato è attento su queste cose qui, non è infinito ciò che può fare Comune Insieme, va a discapito del Comune, come le società che fanno i lavori pubblici, a discapito del libero mercato. Noi non diciamo che Comune Insieme non faccia bene il suo servizio, anzi, però ha un limite. A cosa serve avere sei Assessori se poi dobbiamo dare tutto a Comune Insieme e a Gaia? A che cosa serve? Il personale non lo deve più seguire. Le politiche di indirizzo, la delibera di indirizzo del nido. Ma non è questo. Sindaco...

**PRESIDENTE:** Consigliere Prisciandaro, mi scusi se la interrompo, le devo chiedere di fare la dichiarazione di voto.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Ho finito il tempo?

**PRESIDENTE:** Sì.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** A Lei piace definirsi all'esterno Sindaco di Baranzate, perché è questo il primo scopo che Lei ha, non è quello di amministrare, è quello di dire: "Io sono il Sindaco di Baranzate", e difatti lo chiamano il Sindaco presenzialista, non c'è una minima riunione sovracomunale a cui il Sindaco di Baranzate non c'è, tutte. E oggi ho avuto la conferma da un suo collega, che dice: "Ma cazzo, ce lo troviamo dappertutto!".

**PRESIDENTE:** Consigliere Prisciandaro, se cortesemente può fare la dichiarazione di voto.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Questo è il lavoro che fa il Sindaco, anziché amministrare Baranzate, andare in giro a vedere le buche e quant'altro, e convincere Eurospin a fare questo benedetto intervento, perché quell'articolo si poteva, in qualche modo, modificare, perché ci sono Comuni che lo fanno tranquillamente e avremmo avuto...

**PRESIDENTE:** Consigliere Prisciandaro, devo chiederle di fare la sua dichiarazione di voto.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Il nostro voto è contrario.

**PRESIDENTE:** Grazie.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Ogni tanto, Presidente, sia un pochino tollerante. Non è che si parla molto in questo Consiglio comunale, non può sempre togliere la parola. Grazie. Il voto è contrario.

**PRESIDENTE:** Altre dichiarazioni di voto?  
Prego, consigliere Angelini.

**ANGELINI (Consigliere):** Grazie, Presidente.



Io non volevo fare soltanto una dichiarazione di voto perché, giustamente, essendo una parte di un bilancio, io mi asterrò.

Volevo soltanto aggiungere alcune cose. Io ho sempre voluto il bene di Baranzate e sono pronto a combattere per il bene di Baranzate. Quindi, se i servizi esternalizzati possono fare meglio per Baranzate... che me lo diano i baranzatesi sarebbe meglio, che me lo diano quelli di Comune Insieme, che me lo diano i marziani a me va benissimo, l'importante è il bene di Baranzate, altro non chiedo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei, consigliere Angelini.

**CESARATTO (Consigliere):** Presidente...

**PRESIDENTE:** Dica.

**CESARATTO (Consigliere):** Farei una dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE:** È già stata fatta dal consigliere Prisciandaro.

**CESARATTO (Consigliere):** Voto difforme.

**PRESIDENTE:** Prego.

**CESARATTO (Consigliere):** D'altra parte, il Regolamento ci concede questi spazi.

**PRESIDENTE:** Sì, sì, prego. Non pensavo al voto difforme. Prego.

**CESARATTO (Consigliere):** Proseguo, perché qui abbiamo assistito all'esegesi, alla spiegazione della linea politica della Maggioranza, ma, contemporaneamente, anche alla spiegazione della linea politica della passata Amministrazione della Minoranza, cosa che, secondo me, sarebbe bene astenersi dal fare, perché su ciò che questa Amministrazione vuole fare, tutto il diritto di ripeterci tutte le volte la linea mondialista, la linea universalista e via dicendo, e va bene, poi bisogna vedere quali sono i risultati concreti, su come "Insieme per Baranzate" intenda invece la politica lasciamolo dire a "Insieme per Baranzate". Il piccolo è bello è un'invenzione di chi è intervenuto prima, non certo nostra, tant'è che, se sul territorio sono arrivate esperienze di respiro veramente internazionale nei primi dieci anni del Comune, questo è proprio per "Insieme per Baranzate".

Quello che "Insieme per Baranzate" ritiene invece importante è far crescere il Comune di Baranzate, intendendo come Comune sia la struttura e sia la parte politica. E qui vengo all'affermazione del consigliere Prisciandaro, che dice: "Non si parla di politica". Non intendeva stimolare il solito pistolotto già registrato venti volte e che abbiamo risentito ancora adesso, intendeva dire che sarebbe bello che qualcun altro, al di fuori di Luca Elia, spiegasse per il bilancio e per altre cose - non a caso, credo, abbia citato il nome di un Consigliere - perché sarebbe bello che il discutere di politica abbracciasse tutto il Consiglio comunale, non che di tanto in tanto arrivasse il solito *refrain* a nome del conduttore unico. Questo intendeva dire il consigliere Prisciandaro quando diceva: "Non cresciamo".

"Insieme per Baranzate" non è, come erroneamente è stato detto, favorevole al piccolo è bello, ma ad un modo per fare crescere Baranzate, per fare crescere la consapevolezza della

cultura politica, che certamente non cresce attraverso un conducente unico. Quindi mettiamo le cose nella giusta ottica.

Cos'altro possiamo dire per questo bilancio? Gaia. Ci fa piacere che non vi abbia soddisfatto, perché il motivo per cui noi avevamo votato contro a quell'incarico o comunque ci eravamo espressi... non ricordo se fu oggetto di un voto in Consiglio comunale, ma comunque ci eravamo espressi contrari a quel tipo di iniziativa, probabilmente non fu portata in Consiglio comunale, ma ci piacerebbe anche sapere il perché. Noi eravamo contrari non perché Gaia fosse di Bollate e Bollate fosse brutta - perché Comune Insieme dove è nata e dove risiede? Risiede a Bollate, eppure abbiamo sempre espresso pareri favorevoli - ma perché sapevamo, ci sembrava, per quello che avevamo vissuto come Amministrazione e per quello che continuavamo ad avere come informazioni, non fosse l'approdo più giusto.

Mi risulta che il consigliere Prisciandaro, mi corregga se sbaglio, ha depositato un accesso agli atti in proposito, accesso agli atti a cui non è stata data risposta. Quindi, se dite che l'istruttoria è stata fatta e che non vi ha soddisfatto, prego dare risposta all'accesso agli atti depositato dal consigliere Prisciandaro, perché 4/5.000 euro di lavoro valgono bene una risposta, mi sembra.

**MALASPINA (Assessore):** Un po' meno.

**CESARATTO (Consigliere):** Un po' meno? Meglio. Se poi non siete stati soddisfatti, oltre a farci avere il risultato di questa indagine, perché sono soldi pubblici e dovrebbero usarli tutti, magari se lo accompagnate anche con un evidenziatore e potete dire: "Questo non ci ha soddisfatto", così possiamo magari condividere insieme queste motivazioni. Sono comunque soldi del contribuente. Siccome adesso scopriamo che questa cosa è stata fatta, siete arrivati alle stesse conclusioni che ci animavano, ben venga.

Questo per mettere un po' di puntini sulle "i" e, siccome sono coerente alla motivazione che mi ha fatto chiedere questa seconda dichiarazione di voto, i miei colleghi ovviamente mi scuseranno, ma erano delle precisazioni che andavano fatte, dichiaro un voto di astensione molto perplessa, mettiamola così. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie.  
Altre dichiarazioni di voto?

**DONAGGIO (Assessore):** La faccio io.

**PRESIDENTE:** Prego, assessore Donaggio.

**DONAGGIO (Assessore):** Devo dire che in questo Consiglio comunale c'è stato uno scambio, uno stimolo per i Consiglieri. Io non voglio ribadire sempre il passato, però a qualche Consiglio comunale vostro io ho partecipato e ho visto Consiglieri che non hanno mai parlato e parlavano sempre gli Assessori. Quindi non è che dovete venire qui a fare...

*[Intervento fuori microfono del consigliere Cesaratto]*

**DONAGGIO (Assessore):** Mi scusi, qui non siamo a un dibattito. Accettiamo tutto, però bisognerebbe anche ricordarsi qual era il passato.

Chiaramente noi siamo d'accordo, perché con questa delibera noi approviamo gli equilibri che definiscono, che praticamente confermano che il bilancio al 31 luglio è in pareggio, come ho già detto e come ha ratificato anche il Revisore.

Non ho nient'altro da raggiungere. Favorevoli.

**PRESIDENTE:** Grazie, assessore Donaggio.

Passiamo quindi alla votazione del terzo punto all'Ordine del Giorno.

**SEGRETARIO:** Mettiamo ai voti l'argomento salvaguardia degli equilibri di bilancio e quarta variazione del bilancio di previsione 2021-2023.

Per alzata di mano, i favorevoli? Abbiamo 10 favorevoli.

Contrari? 2, Prisciandaro e Di Nardo.

Astenuti? 2, Cesaratto e Angelini.

Dobbiamo fare la votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Come prima, 10.

Contrari? 3, Cesaratto, Prisciandaro e Di Nardo.

Astenuti sulla immediata eseguibilità? Angelini.

Quindi abbiamo sulla immediata eseguibilità 10 favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto, per cui viene approvata.

**PRESIDENTE:** Grazie, la delibera è approvata ed è immediatamente eseguibile.

#### **4. RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE CONSILIARE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BARANZATE FRANCO CESARATTO, PIETRO PRISCIANDARO, CLAUDIA LESMO E GIULIA DI NARDO STUPPINO ASSUNTA AL PROTOCOLLO N. 9476 DEL 28/05/2021 AD OGGETTO: "INIZIATIVA RESQ".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto successivo all'Ordine del Giorno, "Risposta alla interrogazione consiliare presentata dai Consiglieri comunali del gruppo consiliare Insieme per Baranzate Franco Cesaratto, Pietro Prisciandaro, Claudia Lesmo e Giulia Di Nardo Stuppino, protocollo 9476 del 28 maggio 2021 ad oggetto: Iniziativa ResQ".

Qualcuno chiede la parola?

Prego, Consiglieria Di Nardo, ha la parola.

**DI NARDO STUPPINO (Consigliere):** Grazie.

Do lettura dell'interrogazione: "Premesso che il giorno 23 maggio 2021 si è svolta in Piazza Falcone l'Iniziativa ResQ People Saving People, progetto per finanziare una nave umanitaria italiana nel Mediterraneo. Premesso che questo progetto, oltre a mettere in mare una nave che agisce, dà diritto, che si ribella all'indifferenza, ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti umani ed accoglienza.

Il gruppo consiliare Insieme per Baranzate chiede:

- Considerando l'attualità del tema cui l'iniziativa si rivolge se l'Amministrazione comunale intende sostenere l'iniziativa e, in caso positivo, con quali modalità.

È richiesta risposta scritta". Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie.

È stata data la risposta scritta. Prego, assessore Bevilacqua.

**BEVILACQUA (Assessore):** Grazie, Presidente.

Rispondo all'interrogazione. "Non è la prima volta che l'Amministrazione comunale aderisce a campagne di sensibilizzazione dove al centro vi sono temi importantissimi, che trattano di accoglienza, inclusione, tolleranza, dove il punto focale è la vita umana, senza muri e libera da pregiudizi; per esempio il patrocinio dato all'iniziativa del 2019 People 2 March.

Questa Amministrazione accoglie e accoglierà sempre iniziative promozionali, coinvolgendo, interessando, educando ed informando tutti i cittadini, in modo che siano sempre consapevoli che la dignità dell'uomo non deve avere confini".

Questa è la nostra risposta. Dico anche che ResQ in questi giorni ha acquistato una nave, per cui va proprio bene, va avanti il loro progetto e quindi noi siamo veramente molto felici di questo obiettivo che è stato fatto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego, consigliera Di Nardo.

**DI NARDO STUPPINO (Consigliere):** La risposta è comunque interessante. Il problema è che si chiede con quali modalità, appunto, in caso positivo, viene sostenuta questa iniziativa. Se si fa il paragone con il patrocinio dell'iniziativa del 2019 mi lascia un pochino perplessa il fatto che non è stata pubblicizzata questa iniziativa ResQ sui canali ufficiali del Comune, mentre nel 2019 quest'altra iniziativa era stata pubblicizzata. Questo era il nostro dubbio su questa risposta.

Quindi non ci riteniamo del tutto soddisfatti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie.

Abbiamo esaurito i punti iscritti all'Ordine del Giorno.

Alle 21 e 42 dichiariamo chiusa la seduta.

Grazie a tutti e buona serata.

**Il Presidente del Consiglio** dichiara chiusa la seduta alle ore: 21.42.